



campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada

siamo tutti pedoni

2015





PREMESSA

La campagna *Siamo tutti pedoni* è parte di *Piedi per terra*, un progetto più ampio che ha l'obiettivo di far crescere le conoscenze e la sensibilità sociale sui problemi di sicurezza degli utenti deboli della strada. Mira a promuovere progetti pilota, sostenere e diffondere interventi a favore della mobilità pedonale, con un approccio multidisciplinare agendo sul piano infrastrutturale, normativo, educativo e culturale.

IL TEMA

PEDONI IN CITTA'

Nelle città italiane si registra il 43% delle vittime della strada, contro una media europea del 34%. Il 42% dei morti in città è un pedone o un ciclista. 7.000 morti e oltre 200.000 feriti in dieci anni: sono i dati dell'incidentalità che coinvolge i pedoni. L'immagine di quanto accade nelle strade urbane si fa ancora più nitida se si pensa che il 30% dei pedoni perde la vita mentre attraversa sulle strisce e oltre il 50% delle vittime ha più di 65 anni. Una media di quasi due morti e trenta feriti al giorno, uno tra i pochi indicatori dell'incidentalità che tarda a risentire del miglioramento che si sta registrando sul fronte della sicurezza stradale, ad esempio per gli incidenti in auto.

L'OBIETTIVO

Nel 2015 saranno oltre 500 le persone che perderanno la vita mentre camminano e 21.000 rimarranno ferite. Ma non deve per forza andare così e tanto può essere fatto anche sul fronte della sensibilità. In genere li definiamo "incidenti" stradali, come se fossero frutto del caso. Ma hanno invece cause precise, che possono essere in buona parte eliminate.

oltre **500**
pedoni
muoiono
ogni anno
in media



siamo tutti pedoni

2015



LE CAUSE

Una delle maggiori cause delle tragedie stradali è il mancato rispetto delle regole e una diffusa percezione, da parte degli automobilisti, di avere una sorta di priorità non scritta su tutti gli altri utenti della strada.

Uno dei fattori determinanti nel causare gli incidenti e nel determinarne la gravità delle conseguenze è la velocità. Un pedone investito a 30 km/h ha il 90% di possibilità di sopravvivere, il 60% di possibilità se investito a 50 km/h, e oltre i 60 non ha quasi speranze. Non a caso le città europee più sensibili puntano sull'introduzione di limiti di velocità a 30 km/h per le automobili in città, provvedimento che timidamente si sta affacciando anche in Italia.

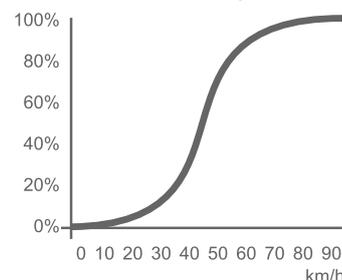
GLI ANZIANI

Gli anziani più di altri corrono rischi. La vista e l'udito non sono quelli dei ventenni, in genere non sono in grado di "scattare" per evitare un investimento, o di attraversare la strada velocemente. Spesso indossano vestiti scuri, che col buio li rendono meno visibili. Sono naturalmente anziani e quindi "inadeguati" a modelli di mobilità aggressivi. Non sono loro a doversi adeguare al traffico, ma è il traffico che si deve adeguare a loro.

ELOGIO DEL CAMMINARE

Oggi per tante ragioni si cammina poco. Pesa negativamente soprattutto l'eccessiva invadenza dei mezzi a motore. Sugli spazi, ma anche sulle menti delle persone che ne sono troppo dipendenti, al punto che anche distanze "a portata dei piedi" come, per esempio, i percorsi casa-scuola vengono fatti in macchina. Nei piedi, purtroppo, vediamo soprattutto fatica e noia. Eppure camminare fa bene alla salute. Delle persone, delle città, del pianeta. Una vita sedentaria è tra le principali cause di malattie cardiovascolari e di obesità. Camminando si consuma energia rinnovabile e non si inquina.

Probabilità per un pedone di soccombere ad una collisione con un'automobile in base alla velocità dell'impatto



età dei pedoni morti



LE VITTIME DELLA STRADA IN CITTÀ IN ITALIA E IN EUROPA



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città



vittime della strada in città

vittime della strada fuori città

Nelle città italiane si registra il 42% delle vittime della strada (dati 2013), contro una media europea del 39%, che in molti paesi scende anche sotto il 25%



LA CAMPAGNA

Siamo tutti pedoni. Anche chi guida tornerà prima o poi con "i piedi per terra". La campagna vuole far crescere l'attenzione pubblica sulla strage dei pedoni e la consapevolezza che può essere drasticamente ridotta. Facendo rispettare le regole, educando ad una nuova cultura della strada, rendendo le strade più sicure con adeguati interventi infrastrutturali, attuando un'azione preventiva e repressiva più intensa ed incisiva, suscitando un protagonismo diffuso nelle istituzioni, nelle scuole, nella società civile. La campagna vuole anche sottolineare il valore del camminare non solo per la mobilità ma anche per la salute e l'ambiente. Vuole inoltre sensibilizzare al rispetto del diritto alla mobilità dei diversamente abili.

UN PO' DI STORIA

La campagna *Siamo tutti pedoni* giunge alla settima edizione. Tra le personalità coinvolte in questi anni: Piero Angela, Licia Colò, Altan, Massimo Gramellini, Milena Gabanelli, Vauro, Carlo Lucarelli, Giuliano, Vito, Valerio Massimo Manfredi, Pat Carra, Alessandra Sensini, gli attori della soap opera *Un posto al sole*.

I PROMOTORI

La campagna vede protagonisti pubbliche amministrazioni, media, associazioni, aziende, ausl, scuole e sindacati dei pensionati. È coordinata dal Centro Antartide. La pluralità e la varietà dei promotori rappresenta, da sempre, uno dei punti di forza della campagna *Siamo tutti pedoni*. L'articolazione della campagna nelle singole città sarà gestita dai promotori locali.

QUANDO

La campagna inizierà il 28 ottobre 2015; i promotori locali potranno autonomamente decidere le date in cui attuare le iniziative a partire da quella data.

più della metà degli
incidenti che
coinvolgono i pedoni
è concentrata nei
mesi
da ottobre
a marzo

tra le 7 del mattino e
le 7 della sera



SCHEDE TECNICA

Destinatari

La campagna si rivolge in primo luogo ai conducenti di auto e moto, principali responsabili delle tragedie stradali. Ma più in generale punta a parlare a tutti: per costruire una nuova cultura della strada serve l'aiuto di ciascuno e comportamenti corretti sia da parte di chi guida che da parte di chi cammina.

Quando

La campagna inizierà il 28 ottobre, i promotori locali potranno autonomamente decidere le date in cui attuare le iniziative.

Strumenti di comunicazione

- libretto (f.to 10x15 cm, 32 pagine a colori)
- manifesto (formato 70x100 cm)
- spot radiofonico
- spot televisivo
- siti internet
- azioni ed eventi

I patrocini

E' stato richiesto il patrocinio a: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Senato, Camera, Ministero dei Trasporti, Anci e Conferenza delle Regioni.

Promotore
Centro Antartide di Bologna



STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

LIBRETTO: LA SCELTA DEL SORRISO PER COMUNICARE

È il cuore comunicativo della campagna. Contiene interventi scientifici, vignette, testimonial e slogan. Strappare un sorriso, anche se amaro, può aiutare a far riflettere. Le vignette, con la loro ironia, sono in grado di superare le barriere psicologiche che si innalzano quando si parla di temi così delicati. L'introduzione è curata da Piero Angela.

MANIFESTO

In formato 70x100 cm a colori, è coordinato con il libretto.

SPOT RADIOFONICO

Le radio daranno un contributo prezioso e rilevante alla diffusione dei messaggi della campagna trasmettendo gratuitamente spot registrati da Piero Angela e da altri noti testimonial.

SPOT VIDEO

Alcuni video educativi sul tema della sicurezza dei pedoni saranno disponibili online per l'organizzazione di attività e la diffusione sul territorio.

SITI INTERNET

Sul sito siamotuttipedoni.it verranno inseriti tutti i materiali della campagna oltre ad una specifica sezione **Educational** con materiali utili e schede didattiche rivolti ad adulti e bambini. Un'apposita area sarà anche dedicata alla raccolta di spunti e idee per l'organizzazione di iniziative locali. Un ruolo importante sarà rivestito dai siti degli aderenti e dei partner che veicoleranno le notizie e ospiteranno le immagini tratte dal libretto.

tra le cause degli incidenti che coinvolgono i pedoni: la **velocità** delle automobili e la **distrazione** sia dei pedoni che degli automobilisti



campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada

siamo tutti pedoni



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



siamo tutti pedoni

ricordalo quando guidi!



INFO

Centro Antartide
Via Santo Stefano 67
40125 Bologna
tel. 051/260921
fax 051/260922
info@centroantartide.it
www.siamotuttipedoni.it
www.centroantartide.it

LE AZIONI ED ALTRI MATERIALI

La campagna prevede di organizzare un'iniziativa di richiamo comune ai diversi aderenti da svolgere nelle diverse città. Altre iniziative potranno essere organizzate a livello locale e coordinarsi comunque con il livello nazionale: alcuni suggerimenti ed esempi saranno pubblicati in un'apposita sezione del sito della campagna.

MAI PIU' SCARPE SULL'ASFALTO

L'idea è di organizzare, in un luogo di grande passaggio della città ed in concomitanza con altre città in occasione dell'avvio della campagna, un'installazione di semplice realizzazione che consista nella collocazione sull'asfalto di 500 paia di scarpe, che ricordino il numero dei pedoni che perdono la vita ogni anno. Le scarpe potranno essere raccolte in una stessa piazza o andare a formare un percorso ad esempio lungo una via pedonale o un marciapiede: la curiosa installazione diventa così occasione di distribuzione dei materiali della campagna e di coinvolgimento dei cittadini sui temi dell'iniziativa.

IMPRONTE DI SICUREZZA

Degli speciali adesivi a forma di impronta saranno disponibili per gli aderenti per organizzare piccole azioni di guerrilla marketing durante l'intera durata della campagna: su ogni adesivo sarà scritto un consiglio di sicurezza stradale rivolto ai pedoni (non parlare al cellulare, rendersi visibili, ecc) e potranno essere attaccati sui marciapiedi delle città anche a formare percorsi, per ricordare che la sicurezza dei pedoni dipende dalla prudenza di tutti.

L'EFFICACIA COMUNICATIVA DEGLI EVENTI POTRÀ ESSERE MASSIMIZZATA VALORIZZANDOLI SUI MEDIA LOCALI CON UNA MIRATA ATTIVITÀ DI UFFICIO STAMPA.

